

DELIBERAZIONE NR. 269 DEL 20/02/2026

OGGETTO: PRESA D'ATTO SOTTOSCRIZIONE PROTOCOLLO D'INTESA CON NEPIOS ONLUS DI BERGAMO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "I PRIMI MILLE GIORNI DI VITA: INTERVENTO PRECOCE SUI FATTORI AVVERSI E DI PROTEZIONE PER LO SVILUPPO NEUROPSICHICO" A FAVORE DELLA SC NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA

IL DIRETTORE GENERALE
nella persona del Dott. Francesco Locati

ASSISTITO DA:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DR. GIANLUCA VECCHI
IL DIRETTORE SANITARIO F.F.	DOTT. ANTONIO PICCICHÉ
IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO	DR.SSA SIMONETTA CESA

Premesso che:

- l'Associazione, Nepios è una associazione senza scopo di lucro a tutela dell'infanzia, nata a Bergamo con l'intento di sostenere la difesa dei diritti primari dei più piccoli e di contribuire alla promozione e allo sviluppo di iniziative a supporto della famiglia e dell'infanzia in Italia e nel mondo;
- la stessa Associazione è attivamente coinvolta, nella gestione coordinata del "Centro per il bambino e la famiglia", con particolare riferimento agli interventi di contrasto alla violenza sessuale sui minori e a tutte le gravi forme di maltrattamento, tra questi l'innovativo trattamento di psicoterapia multifamiliare, per le famiglie multiproblematiche;

Premesso, altresì, che:

- l'Associazione collabora da anni anche con diverse strutture aziendali per la realizzazione di progetti innovativi nell'ambito dei quali sono state realizzate iniziative mirate, anche di durata pluriennale, rivolte all'utenza pediatrica - anche con disabilità e/o fragilità e/o inserita in contesti sociali difficili - che si prefiggono di migliorare le condizioni di vita di bambini, bambine e adolescenti, con il coinvolgimento dei nuclei familiari;
- i risultati della collaborazione pluriennale evidenziano il raggiungimento di obiettivi significativi, grazie alla sinergia e al concreto impegno condiviso tra l'Associazione e gli operatori dell'ASST;

Dato atto che l'Associazione ha sostenuto tali progettualità, contribuendo economicamente e sostanzialmente alla loro realizzazione e – in particolare – per la SC Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza ha finanziato:

- ✓ il progetto “Dal corpo osannato al corpo osteggiato, umiliato: presa in carico integrata del disagio adolescenziale”;
- ✓ il progetto “I primi mille giorni di vita: intervento precoce sui fattori avversi e di protezione per lo sviluppo neuropsichico”;

Evidenziato che l'Associazione, rispetto a quest'ultimo progetto, a partire dall'anno 2022, ha contribuito a consolidare un punto nevralgico di riferimento per molte famiglie del territorio, che presso la SC Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza trovano un sostegno che, a partire dall'identificazione di eventi traumatici dei genitori, è teso a assistere la coppia madre-bambino ed il ruolo paterno attraverso un servizio di counseling ed intervento domiciliare, a beneficio dello sviluppo emotivo e comportamentale del minore;

Preso atto che la Presidente dell'Associazione ha condiviso con il direttore della suddetta struttura i positivi risultati raggiunti e l'opportunità della prosecuzione del progetto (allegato 1), dichiarando la disponibilità a sostenerlo, in continuità, per un ulteriore anno, e assumendo l'onere del finanziamento del contratto annuale – eventualmente rinnovabile – di uno psicologo da dedicare alle attività progettuali previste nell'anno 2026;

Considerato che il direttore sociosanitario ha valutato positivamente il progetto, condividendone le finalità, con il direttore della SC Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza;

Appurato che l'Associazione ha quindi confermato la volontà di contribuire al raggiungimento degli obiettivi progettuali con l'impegno di assumere il relativo onere economico, prevedendo il versamento di una somma vincolata di € 15.000,00, in un'unica tranche di pari importo, da destinare a un contratto annuale, eventualmente rinnovabile, che preveda da parte dell'incaricato selezionato un impegno complessivo non inferiore a 500 ore annue, previa sottoscrizione di specifico protocollo d'intesa;

Evidenziato che è stato proposto e condiviso con l'Associazione il testo del protocollo d'intesa (allegato A) e che le parti hanno proceduto alla relativa sottoscrizione in data 11 febbraio 2026;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla formale presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione, al fine di procedere con i successivi adempimenti di competenza;

Dato atto che il responsabile del procedimento è la dr.ssa Eleonora Zucchinali, direttore ad interim della SC Affari generali;

Acquisito il parere del direttore amministrativo, del direttore sanitario f.f. e del direttore sociosanitario

DELIBERA

1. di dare atto della sottoscrizione con l'Associazione Nepios Onlus del protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto “I primi mille giorni di vita: intervento precoce sui fattori avversi e di protezione per lo sviluppo neuropsichico”, nel testo allegato al presente provvedimento (allegato A);
2. di accettare, conseguentemente, il contributo dell'Associazione vincolato al progetto e quantificato in € 15.000,00 da destinare a un contratto annuale, eventualmente rinnovabile, che preveda da parte del professionista incaricato - previa attivazione di procedura di selezione pubblica - un impegno complessivo non inferiore a 500 ore annue;

3. di dare mandato alla SC Bilancio, programmazione finanziaria e contabilità di introitare il contributo di cui al punto 2, destinandolo ad apposita autorizzazione di spesa per il finanziamento del progetto e prevedendone l'utilizzo su base pluriennale e alla SC Gestione e sviluppo delle risorse umane di attivare la procedura di selezione pubblica del medico specialista in neurochirurgia da dedicare al progetto;
4. di precisare che il responsabile del procedimento è la dr.ssa Eleonora Zucchinali, direttore ad interim della SC Affari generali.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Francesco Locati

**Protocollo d'intesa per la realizzazione di iniziativa a favore della SC
Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza nell'ambito del progetto
“I primi mille giorni di vita: intervento precoce sui fattori avversi e di protezione per
lo sviluppo neuropsichico”**

TRA LE PARTI

Azienda sociosanitaria territoriale Papa Giovanni XXIII (di seguito ASST), con sede a Bergamo, Piazza OMS n. 1 - C.F. e P. IVA 04114370168, nella persona del Direttore generale e legale rappresentante dott. Francesco Locati, nato a Treviglio (BG) il 3 maggio 1960

e

Nepios Onlus - Associazione per la tutela dell'infanzia e della famiglia (di seguito “Associazione”), con sede legale a Bergamo, Via G.B Moroni n. 188 - C.F. 95149620163 – nella persona del Presidente e legale rappresentante sig.ra Tullia Vecchi, nata a Correggio (RE) il 19.12.1950

ASST e Associazione d'ora in poi definite congiuntamente “Parti”

PREMESSO CHE:

- Nepios è una associazione senza scopo di lucro a tutela dell'infanzia, nata a Bergamo con l'intento di sostenere la difesa dei diritti primari dei più piccoli e di contribuire alla promozione e allo sviluppo di iniziative a supporto della famiglia e dell'infanzia in Italia e nel mondo;
- l'Associazione negli anni ha sostenuto diversi progetti attivati presso strutture dell'ASST, contribuendo economicamente e sostanzialmente alla loro realizzazione:
 - ✓ Progetto “Dal corpo osannato al corpo osteggiato, umiliato: presa in carico integrata del disagio adolescenziale” presso la SC Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza;
 - ✓ Progetto “Mediare in carcere” presso la SC Psicologia;
 - ✓ Progetto “Implementazione neurochirurgica pediatrica – per la realizzazione di un registro del trattamento neurochirurgico di patologie vascolari cerebrali, oncologiche e traumatiche dell'idrocefalo e dei disfratismi” presso la SC Neurochirurgia;
- la stessa Associazione è attivamente coinvolta, inoltre, nella gestione coordinata del “Centro per il bambino e la famiglia”, con particolare riferimento agli interventi di contrasto alla violenza sessuale sui minori e a tutte le gravi forme di maltrattamento, tra questi l'innovativo trattamento di psicoterapia multifamiliare, per le famiglie multiproblematiche;

PREMESSO, ALTRESI', CHE:

- Nepios ha avviato a decorrere dall'anno 2022 un'ulteriore collaborazione con la SC Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza, diventata negli anni un riferimento per molte famiglie del territorio, finalizzata alla realizzazione del progetto “I primi mille



giorni di vita: intervento precoce sui fattori avversi e di protezione per lo sviluppo neuropsichico” che, a partire dall’identificazione di eventi traumatici dei genitori è teso a sostenere la coppia madre-bambino ed il ruolo paterno attraverso un counseling ed intervento domiciliare, a beneficio dello sviluppo emotivo e comportamentale del bambino;

- in particolare, l’Associazione ha espresso la disponibilità a proseguire quest’ultima collaborazione anche per l’anno 2026 con l’obiettivo di potenziare il percorso intrapreso negli anni presso la SC Neuropsichiatria infantile e dell’adolescenza, e rendendosi disponibile a finanziare un contratto annuale – eventualmente rinnovabile - di uno psicologo da dedicare al progetto;
- alla luce di quanto sopra evidenziato, si rende pertanto necessario stipulare un nuovo protocollo d’intesa per la prosecuzione del progetto (All. 1) I primi mille giorni di vita: intervento precoce sui fattori avversi e di protezione per lo sviluppo neuropsichico finalizzato alla prosecuzione nell’anno 2026 del progetto medesimo, rivolto in particolare alla presa in carico di bambini 0-4 anni segnalati dal nido e dal pediatra per disagio o disturbi della sfera psicosomatica ed emotivo-comportamentale, e ai loro genitori;

TUTTO CIO’ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

l’Associazione Nepios Onlus finanzia un incarico libero-professionale per uno psicologo-psyco-terapeuta che opererà presso la SC Neuropsichiatria infantile e dell’adolescenza nell’ambito del progetto richiamato in premessa, alle condizioni che seguono.

- a) L’Associazione si impegna a versare all’ASST la somma di € 15.000,00 in un’unica tranche di pari importo.
- b) L’ASST, previa attivazione di procedura di selezione pubblica, si impegna a conferire un incarico libero-professionale a uno psicologo da assegnare alla SC Neuropsichiatria infantile e dell’adolescenza per la prosecuzione del progetto richiamato nelle premesse e a dare comunicazione dell’esito della selezione e dell’avvio del progetto all’Associazione.
- c) Lo psicologo-psyco-terapeuta selezionato all’esito della procedura di cui alla lett. b) dovrà garantire la propria presenza presso la SC Neuropsichiatria infantile e dell’adolescenza per non meno di 500 ore annue; l’attività sarà espletata in osservanza delle direttive che saranno impartite dal direttore della struttura stessa.
- d) L’ASST si impegna altresì a divulgare, l’iniziativa, nelle forme concordate con l’Associazione, dando risalto al contributo che Nepios si è impegnata a destinare a sostegno del progetto.
- e) L’ASST si impegna, altresì, a fornire all’Associazione – tramite il direttore della SC Neuropsichiatria infantile e dell’adolescenza – una relazione annuale sull’attività svolta dallo psicologo garantendo sempre il pieno rispetto della normativa in materia di Privacy e protezione dei dati personali.



- f) L'ASST garantisce di aver acquisito il consenso dei pazienti alla raccolta dei dati personali per le finalità di cui al presente protocollo.
- g) Le Parti concordano che i dati raccolti restano di esclusiva proprietà dell'ASST, che potrà utilizzarli per l'attivazione di progetti di ricerca nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia (con particolare riguardo all'acquisizione dei pareri di competenza delle autorità competenti) o per la pubblicazione di articoli scientifici.
- h) L'Associazione si riserva la facoltà di rinnovare il proprio contributo alla scadenza della collaborazione oggetto del presente protocollo d'intesa, definita al 31 gennaio 2027.

Il presente protocollo disciplina i rapporti di collaborazione fra Associazione Nepios e l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo al fine della buona conduzione del progetto e utilizzazione del contributo destinato.

Bergamo, **11 FEB. 2026**

Nepios Onlus
Associazione a tutela dell'infanzia e della
famiglia
Il Presidente
sig.ra Tullia Vecchi



Azienda socio sanitaria territoriale
Papa Giovanni XXIII

Il Direttore generale
dott. Francesco Locati



SC Affari generali

Il responsabile del procedimento Direttore ad interim dr.ssa Eleonora Zucchinalli
Referente istruttoria dr.ssa Sonia Capitanio

Visto- procedere Direttore sociosanitario dr.ssa Simonetta Cesa





RELAZIONE PROGETTO: "I PRIMI MILLE GIORNI DI VITA: INTERVENTO PRECOCE SUI FATTORI AVVERSI E DI PROTEZIONE PER LO SVILUPPO NEUROPSICHICO"

Il progetto, della durata biennale, ha avuto inizio nel novembre 2023, con la disponibilità dell'Associazione Nepios si vuole proseguire per l'anno corrente con il finanziamento di 15.000 euro.

Premessa: I primi mille giorni di vita sono il periodo di maggiore plasticità del SNC determinante per il neuro sviluppo: il legame con il caregiver, con le figure principali di attaccamento, è fondamentale. Dal benessere psichico e dalle condizioni dei caregiver dipende la possibilità di garantire al bambino adeguate cure in senso winnicottiano (handling ed holding). I traumi vissuti dai caregiver possono avere significative conseguenze in senso epigenetico sul neurosviluppo e l'organizzazione neurologica e comportamentale del bambino.

L'attività svolta nei due anni del progetto ci ha convinto della validità ed efficacia dello stesso e della opportunità nel riproporlo, ampliando da un lato la fascia di età di intervento fino ai quattro anni e dall'altro sostenendo maggiormente l'avvio della presa in carico territoriale per i casi che giungono dall'ambulatorio npi ospedaliero al termine del percorso di follow-up seguente alla dimissione dalla patologia neonatale. Tale sostegno si realizzerebbe attraverso ulteriori interventi con l'obiettivo di supportare i bambini e le famiglie nella fase di passaggio dalla dimissione dagli ambulatori dell'ospedale alla presa in carico dei servizi territoriali.

In tal senso il progetto può essere esteso all'area dei bambini che vivono un'esperienza in patologia neonatale (bambini con grave prematurità, con disturbi neurologici,...) o di ospedalizzazione precoce e che afferiscono successivamente agli ambulatori della NPI territoriale.

Il ricovero di un neonato in patologia neonatale rappresenta un evento potenzialmente traumatico per il bambino e per l'intero nucleo familiare. L'interruzione precoce del contatto corporeo, visivo ed affettivo tra madre e bambino, può compromettere le prime esperienze

**Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza**

Direttore Patrizia Maria Carla Stoppa



di regolazione affettiva condivisa ed interferire con la costruzione di un attaccamento sicuro. Inoltre le cure invasive, la medicalizzazione dell'intervento, l'incertezza prognostica costituiscono fattori altamente stressanti che incidono sul benessere emotivo dei genitori e sullo sviluppo psichico e relazionale del neonato. Secondo la teoria biopsicosociale del trauma (Mucci, 2014-2018), il trauma non è solo un evento isolato o un'esperienza dolorosa acuta, ma un processo che coinvolge più livelli dell'organizzazione psichica e neurobiologica del soggetto e di conseguenza deve essere compreso in una prospettiva multifattoriale. Devono essere integrati gli aspetti biologici (neurofisiologici), psicologici (attaccamento, regolazione emotiva, difese psichiche) e sociali (contesto relazionale e familiare). Si evidenzia come le esperienze traumatiche precoci, soprattutto se vissute in un ambiente relazionale fragile o non sufficientemente contenitivo, possono compromettere le basi della regolazione affettiva e dello sviluppo del sé.

Nel contesto del ricovero in patologia neonatale o di una ospedalizzazione precoce, troviamo una compresenza di trauma acuto e relazionale precoce: il trauma è dato sia dalle cure invasive e dolorose (stimoli stressanti come interventi invasivi, luci forti, suoni intensi, manipolazioni fisiche in un sistema nervoso immaturo che può presentare difficoltà di autoregolazione), sia dalla mancanza di contatto primario e dalla difficoltà dei genitori di fornire una presenza psichica stabile.

Assistere alla sofferenza del neonato e vivere in un contesto ospedaliero può attivare nei genitori reazioni traumatiche (ansia, depressione e sintomi da stress post-traumatico); un profondo senso d'impotenza, colpa ed ansia può compromettere la loro capacità di sintonizzazione affettiva e di costruzione di un legame di attaccamento sicuro.

I genitori di fronte al bimbo ricoverato si trovano a dover affrontare l'elaborazione del lutto tra "il bimbo sognato e desiderato" ed il "bimbo concepito". Le angosce di morte rischiano di allontanare i genitori dal bambino e di far ritirare l'investimento affettivo come protezione dalla possibilità di una perdita prematura. Il momento della dimissione è carico di desiderio, ma anche di paure ed angosce che i genitori si trovano spesso soli ad affrontare. L'assenza di una mente che "menta lizza" e che può contenere l'esperienza emotiva del bambino è alla base della trasmissione del trauma precoce. L'esperienza neonatale traumatica non è solo vissuta, ma anche non simbolizzata, restando implicita, somatica ed agita.

La traumatizzazione non riguarda solo il singolo evento, ma anche la qualità delle relazioni che si instaurano durante e dopo l'esperienza traumatica.

È quindi fondamentale intervenire precocemente con un supporto psicologico rivolto all'intero nucleo familiare. L'obiettivo è, attraverso la presenza contenitiva e rassicurante dei genitori, il supporto non solo all'elaborazione dell'evento traumatico, ma anche alla





Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza

Direttore Patrizia Maria Carla Stoppa



costruzione di una relazione affettiva adeguata e alla riparazione di eventuali fratture nel legame genitore-bambino.

Il ripristino della funzione riflessiva parentale è fondamentale affinché i genitori possano comprendere e mentalizzare le proprie reazioni traumatiche, possano riconoscere l'esperienza emotiva del bambino e la sua sofferenza e possano favorire un ambiente familiare che renda pensabile e condivisibile l'esperienza vissuta.

Riconoscere la portata del trauma psichico e relazionale, legata al ricovero neonatale o a precoci ospedalizzazione, ed intervenire tempestivamente con un accompagnamento psicologico mirato, rappresenta un fattore protettivo essenziale per lo sviluppo del bambino ed il benessere dell'intera famiglia. Il trauma non può essere evitato in certi casi, ma può essere trasformato in un'esperienza condivisa e contenuta che rafforza i legami e apre a possibilità di resilienza.

DESTINATARI	bambini 0-4 anni e famiglie
PROVENIENZA	casi selezionati secondo il target segnalati dai npi dopo la presa in carico presso UONPIA di Borgo Palazzo Oltre ai casi in continuità con quanto espresso in premessa e più sopra si intende includere nel Progetto i casi provenienti dagli ambulatori dell'ospedale Papa Giovanni XXIII dopo ultimo controllo di follow-up post-ospedalizzazione in Neonatologia. Per poter supportare l'eventuale alla presa in carico territoriale nell'ambito del progetto, si valuta l'opportunità nell'ultimo incontro di follow-up inserire la figura dello psicologo affinché la famiglia lo viva come elemento di continuità e si affidi con minori ansie e timori.
OPERATORI	Psicologo per 11 ore settimanali per un anno

Bergamo, 19/01/2026

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE (proposta n. 223/2026)

Oggetto: PRESA D'ATTO SOTTOSCRIZIONE PROTOCOLLO D'INTESA CON NEPIOS ONLUS DI BERGAMO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "I PRIMI MILLE GIORNI DI VITA: INTERVENTO PRECOCE SUI FATTORI AVVERSI E DI PROTEZIONE PER LO SVILUPPO NEUROPSICHICO" A FAVORE DELLA SC NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA

SC PROPONENTE

Si attesta la regolarità tecnica del provvedimento, essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Si precisa, altresì, che:

A. il provvedimento:

- ☐ prevede
- ☒ non prevede

COSTI diretti a carico dell'ASST

B. il provvedimento:

- ☒ prevede
- ☐ non prevede

RICAVI da parte dell'ASST.

Bergamo, 12/02/2026

Il Direttore ad interim

Dr. / Dr.ssa Zucchinalli Eleonora

GESTORE DI BUDGET

Si attesta che i RICAVI previsti:

- ✓ sono contabilizzati su: ☐ finanziamenti SSR e/o ricavi diretti
☒ fondi di struttura e/o contributi vincolati

polo ospedaliero	rete territoriale	importo imponibile	importo IVA	importo totale
X		15.000,00 €		15.000,00 €

Si attesta, altresì, che i RICAVI relativi al presente provvedimento sono derivanti da:

(indicare centro di costo e autorizzazione se esistente)

- ☐ cessione beni cdc aut /anno
☐ cessione servizi cdc aut /anno
☐ libera professione cdc aut /anno
☐ solvenza aziendale cdc aut /anno
☐ contributi pubblici cdc aut /anno
☒ contributi privati cdc aut /anno
☐ erogazioni liberali cdc aut /anno
☐ altro cdc. aut /anno
☐ vedi allegato

Bergamo, 12/02/2026

Il Direttore ad interim
Dr.ssa Zucchinali Eleonora

SC BILANCIO PROGRAMMAZIONE FINANZA E CONTABILITÀ

Viste le attestazioni del gestore di spesa, si certifica che:

B i RICAVI derivanti dal presente provvedimento saranno contabilizzati al/ai seguente/i conto/i del bilancio:

n. conto	descrizione del conto	n. aut/anno	n. sub-autorizzazione	importo imponibile	importo IVA	importo totale
401810190	Contributi c/esercizio da privati vincolati			15.000,00 €		15.000,00 €

Bergamo, 12/02/2026

Il Direttore
Dr. / Dr.ssa Coccoli Antonella

PARERE DIRETTORI

all'adozione della proposta di deliberazione N.223/2026

ad oggetto:

PRESA D'ATTO SOTTOSCRIZIONE PROTOCOLLO D'INTESA CON NEPIOS ONLUS DI BERGAMO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "I PRIMI MILLE GIORNI DI VITA: INTERVENTO PRECOCE SUI FATTORI AVVERSI E DI PROTEZIONE PER LO SVILUPPO NEUROPSICHICO" A FAVORE DELLA SC NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ADOLESCENZA

Ciascuno per gli aspetti di propria competenza, vista anche l'attestazione di regolarità amministrativo-contabile.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO : Ha espresso il seguente parere: ☒ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE ☐ ASTENUTO	Vecchi Gianluca
Note:	

DIRETTORE SANITARIO Facente funzione: Ha espresso il seguente parere: ☒ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE ☐ ASTENUTO	Piccichè Antonio
Note:	

DIRETTORE SOCIO SANITARIO : Ha espresso il seguente parere: ☒ FAVOREVOLE ☐ NON FAVOREVOLE ☐ ASTENUTO	Cesa Simonetta
Note:	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**Pubblicata all'Albo Pretorio on-line
dell'Azienda socio sanitaria territoriale
"Papa Giovanni XXIII" Bergamo**

per 15 giorni
